



### COMUNICATO STAMPA

#### **Il medico Vittorio Agnoletto ha consegnato in Procura a Milano “Senza respiro”, il suo libro-inchiesta sulla pandemia in Lombardia**

*“Metto a disposizione testimonianze di atti e omissioni potenzialmente pregiudizievoli per la salute pubblica riguardo ai rischi da Covid-19”. Due episodi inediti, tra i tanti presenti nel libro. La vigilanza sulla sicurezza dei lavoratori nelle RSA di Milano, la cui competenza a marzo è stata inopinatamente e temporaneamente “spostata”. Il mancato allarme di Regione Lombardia sulla pandemia, nonostante le segnalazioni di casi sospetti fatte da parte di medici e ospedali, ben prima della sua esplosione.*

*Per contatti, interviste, partecipazioni: [ufficiostampa@altreconomia.it](mailto:ufficiostampa@altreconomia.it), Massimo Acanfora 329.1376380; [medicinademocraticastampa@gmail.com](mailto:medicinademocraticastampa@gmail.com), Carmina Conte 393.13 77616*

Milano, 13 novembre 2020 - “Ci sono situazioni che documentano, da parte di rappresentanti e dipendenti di strutture pubbliche, **decisioni, comportamenti, omissioni o ritardi** che, a nostro avviso, **potrebbero aver facilitato la diffusione del Coronavirus**, con le drammatiche conseguenze per la salute pubblica, sotto gli occhi di tutti”. Lo ha detto **Vittorio Agnoletto**, autore del libro **“Senza Respiro”**, consegnandone una copia ai **magistrati della Procura della Repubblica di Milano**, che si stanno occupando delle inchieste collegate alla pandemia del Coronavirus”. “La consegna ai magistrati - ha aggiunto - è un atto doveroso di cittadino attivo nella società civile e da anni impegnato nella tutela del diritto alla salute”.

**“Senza Respiro. Un’inchiesta indipendente sulla pandemia Coronavirus in Lombardia, Italia, Europa”** - il libro di Vittorio Agnoletto, medico da sempre attento osservatore delle dinamiche del sistema sanitario - è, infatti, il risultato di un’indagine giornalistica, svolta con competenze sanitarie, pubblicata da **Altreconomia** e in libreria da pochi giorni.

Da febbraio ad agosto 2020 - via mail, telefonate, messaggi WhatsApp, Telegram, Facebook - sono arrivate innumerevoli segnalazioni all’**“Osservatorio Coronavirus”** istituito da **Medicina Democratica** e a **“37e2”**, la trasmissione sulla salute che l’autore conduce da 5 anni su **Radio Popolare**. Molti episodi, in particolare segnalazioni e testimonianze di operatori sanitari, raccolte con la garanzia dell’anonimato, non erano, fino ad ora, giunti all’attenzione della pubblica opinione. Due, fra i tanti quelli particolarmente rilevanti.

#### **Gli episodi citati nel libro: i due esempi**

*Il primo:* A Milano, a marzo, con atto formale, la vigilanza relativa alla sicurezza dei lavoratori nelle RSA è stata sottratta alle strutture pubbliche competenti delle ATS, le Psal (le unità operative complesse Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro): per alcune settimane, salvo rare eccezioni, non vi è stata alcuna ispezione da parte delle strutture pubbliche dentro le RSA. **Perché è successo? Quanto ha inciso questa decisione nella tragedia che si è consumata nelle Residenze Sanitarie?**

*Il secondo:* Il Coronavirus circolava da fine novembre in Lombardia, come confermano le testimonianze, le ricerche e le segnalazioni di medici ospedalieri e di Medicina Generale documentate nel libro. Ma non è stato attivato alcun intervento da Regione Lombardia, pur essendoci un sistema di *alert*, che trasmette le segnalazioni fatte da medici e ospedali, attraverso le ATS/ASL, secondo quanto previsto dalla normativa. **Perché la Lombardia non ha immediatamente attivato i necessari controlli necessari e previsti dalla legislazione?**

“È evidente che il disastro attuale - ribadisce Agnoletto - è **frutto di quegli errori, inadempienze e ritardi**, perseverare in essi è inaccettabile: ci auguriamo che responsabilità vengano identificate in modo preciso”.

Nel libro emergono le numerose **criticità della vicenda Coronavirus**. Alcuni esempi: il numero insufficiente delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale in Lombardia; il collasso degli ospedali, causato in buona parte dall'impossibilità di avere una diagnosi e di essere assistiti a casa; la decisione di eseguire i tamponi solo ai sintomatici, che significa di fatto rinunciare a contrastare la diffusione del virus; ed è un regalo ai privati, alle cui strutture lo stesso centralino dell'ATS Milano consiglia di rivolgersi. Una Caporetto della medicina territoriale che è tra le principali ragioni del dramma che si sta consumando nelle strutture ospedaliere.

**“Senza Respiro. Un'inchiesta indipendente sulla pandemia Coronavirus in Lombardia, Italia, Europa”**, di Vittorio Agnoletto, 240 pagine, 12 euro.

Prefazione di **Lula**, presidente del Brasile dal 2003 al 2010. Con il contributo di Cora Ranci e Alice Finardi e di Medicina Democratica